



CITTA' DI CAMPOBASSO

AREA 6

SETTORE UFFICIO DI PIANO

Registro Generale n.990 DEL 19-04-2013

COPIA DI DETERMINAZIONE  
n.87 del Reg. SETTORE UFFICIO DI PIANO

OGGETTO	Microcredito d'emergenza. Ammissione al beneficio del rimborso rateale della sig.ra (Cod. Fisc. RSO MLP 71A59 B519F) ved. dell'originario assegnatario.
---------	---



## COMUNE DI CAMPOBASSO

### AREA N. 6 - SETTORE UFFICIO DI PIANO

DETERMINAZIONE N: 990 DEL 19-04-2013

**OGGETTO:** *Microcredito d'emergenza. Ammissione al beneficio del rimborso rateale della sig.ra (Cod. Fisc. RSO MLP 71A59 B519F) ved. dell'originario assegnatario.*

### IL DIRIGENTE

#### **Premesso che:**

- La Legge n. 328/2000 (“Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”) contempla il Piano di Zona dei servizi socio-sanitari come strumento fondamentale per realizzare politiche concertate per lo sviluppo di un sistema di rete di servizi essenziali alla persona, nel territorio di riferimento;
- con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 148 del 28 aprile 2009, è stato approvato il Piano Sociale Regionale per il triennio 2010 - 2012, a seguito del quale, il Comitato dei Sindaci, con Deliberazione adottata nella seduta del 30 ottobre 2009, ha approvato il Piano Sociale di Zona relativo al medesimo periodo (Piano poi approvato, con proprie deliberazioni, da tutti i n. 25 comuni dell’Ambito territoriale);
- a seguito dell’approvazione, con Deliberazione della Giunta Regionale n. 539 del 29.06.2010, del Piano di attuazione annuale del Piano Sociale di Zona dell’ATS di Campobasso, nonché in ragione delle due deliberazioni, n. 3 e 4, adottate dal Comitato dei Sindaci il 25 agosto 2010 (concernenti, rispettivamente: la stipula della convenzione per la gestione associata dei servizi e la nomina dell’Ufficio del Piano di Zona e del Responsabile gestionale ed amministrativo nella persona dello scrivente dirigente, successivamente prorogata), si può considerare concluso il processo di fusione dei due vecchi Ambiti Sociali di Campobasso e di Trivento, con la individuazione del Comune di Campobasso quale Comune capofila dell’Ambito Territoriale, del quale fanno parte, come si è detto, n. 25 comuni;

**Dato atto** che il presente provvedimento viene adottato dal Comune di Campobasso in quanto Ente Capofila dell’ATS, in nome e per conto di tutti gli Enti aderenti all’Ambito Territoriale Sociale di Campobasso, secondo quanto disposto nella seduta del Comitato dei Sindaci del 29/07/2009, nonché in virtù di delegazione amministrativa scaturente dall’Accordo di programma e dalla Convenzione (ex art. 30 d lgs. 267/2000 tuel) allegati al Piano Sociale di Zona, ed altresì come espressamente indicato nella Deliberazione del Comitato dei Sindaci n.1 del 22.01.2010 concernente l’approvazione del Piano Sociale di Zona (e precisamente al punto “1.6. La forma giuridica di gestione associata ed il Comune Capofila”), considerando infine la norma contenuta nell’art. 8 del Regolamento per la gestione del Microcredito di emergenza ai sensi del quale “Il

recupero delle somme non restituite e dei relativi interessi sarà effettuato secondo le procedure previste per morosità dal Comune di Campobasso quale ente capofila dell'ATS 1”;

**Vista** la Determinazione dirigenziale n. 709 del 21.03.2008 con la quale, in attuazione della tabella n. 49 del Piano sociale di Zona, è stato attivato il servizio del “Microcredito di emergenza” con la FINMOLISE SpA (convenzione acquisita al n. Reg. 1517 del 05.09.2008 nel Registro delle Scritture Private e successivamente inserito nella raccolta dei contratti del Settore Provveditorato, gare e contratti del Comune di Campobasso), allo scopo di aiutare persone e famiglie “non bancabili”, in condizione di temporanea difficoltà economica;

**Vista** la Determinazione dirigenziale n. 267 del 09.02.2010 con la quale, a causa della impossibilità di proseguire la convenzione stipulata con la Finanziaria Finmolise SpA (la cui attività, per intervenute modifiche statutarie, può essere svolta soltanto in favore dell'azionista unico Regione Molise), e decidendo di usufruire della possibilità indicata dalla stessa Finanziaria, detta convenzione è stata trasferita alla controllata Finmolise Sviluppo e Servizi S.r.l. alle medesime condizioni precedentemente praticate;

**Dato atto** che, ai sensi del Regolamento per la gestione del servizio di microcredito d'emergenza, approvato dal Comitato dei Sindaci con deliberazione n. 18 del 4.12.2007, detta misura di ausilio economico:

- è prevista in favore delle famiglie “non bancabili” in relazione a situazioni di “emergenza abitativa”, o concernente “minori” o di emergenza “sociale” in generale (bollette scadute, spese mediche, ecc.);

- è disposta dall'Ufficio del Piano di Zona, su proposta dell'assistente sociale operante presso gli Uffici di cittadinanza;

- obbliga il beneficiario a rimborsare, il microcredito che gli è stato concesso, secondo rate mensili di importo proporzionale all'entità del medesimo (da € 14,21 al mese relativamente a un microcredito di € 500,00 fino ad € 85,26 mensili per un microcredito di € 3.000,00) **in n. 3 anni, estensibili a 5 anni, dalla data di erogazione del finanziamento, con decisione assunta dall'Ufficio di Piano, in casi di particolare gravità, su richiesta dell'interessato o dell'Ufficio di cittadinanza (art. 7, co. 5, del Regolamento);**

**Dato atto**, altresì, che il suddetto Regolamento, dispone, all'art. 8 ultimo comma, che, per mancate restituzioni superiori a 6 mesi occorre recuperare le somme non restituite ed i relativi interessi secondo le procedure per morosità previste dal Comune di Campobasso;

**Dato atto** che al sig. R. G., deceduto il 16.03.2013, era stato concesso, il 27.10.2011, un microcredito di euro 2.000,00 (contr. n. 5735 – 9762), relativamente al quale risultano n. 11 rate non pagate;

**Vista** l'istanza (prot. UdP n. 325 del 04.04.2013) della sig.ra Rosa Maria Libera (Cod. Fisc. RSO MLP 71A59 B519F) , vedova dell'assegnatario, diretta ad ottenere una riduzione dell'importo delle rate mensili del microcredito d'emergenza, per avere così la possibilità di regolarizzare l'attuale situazione di morosità, motivando la stessa con l'indicazione dello stato di disoccupazione personale e la presenza nel nucleo familiare di n. 3 figli a carico: situazione, questa confermata dall'assistente sociale R. Dispensa e dall'operatore P. Andolfi impegnati presso l'Ufficio di cittadinanza competente per territorio;

**Considerato** che le norme regolamentari concernenti il microcredito d'emergenza consentono, al fine di ridurre o comunque contenere l'importo delle rate mensili di rimborso, come si è detto, soltanto di estendere da 3 a 5 anni il periodo di rimborso (art. 7, co. 5);

**Ritenuto** di accogliere l'istanza dell'interessata, come deciso dall'UdP nella riunione del 19.04.2013, in ragione delle finalità che ispirano l'istituto del microcredito d'emergenza, e di estendere il periodo di rimborso a 5 anni dall'erogazione del prestito (ciò che non determinerà una riduzione dell'attuale importo delle rate, ma consentirà almeno di evitare più gravi conseguenze a carico dell'utente, e segnatamente diffide e ingiunzioni fiscali, che altrimenti si produrrebbero);

**Dato atto** che le generalità complete dell'utente destinataria del presente provvedimento sono indicate nell'**Allegato A** al medesimo, di cui costituisce parte integrante e sostanziale (pur comparando solo nel formato cartaceo, per ragioni di tutela della privacy, ai sensi del D. Lgs. n.196/2003, in particolare dell'art. 3 del decreto);

### DETERMINA

- 1) Di dare atto che la narrativa che precede forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
- 2) Di **ammettere l'utente sig.ra R. M. L.** (Cod. Fisc. RSO MLP 71A59 B519F), **nella sua qualità di vedova del sig. R. G., assegnatario di un microcredito d'emergenza di euro 2.000,00 in data 27.10.2011 (contr. n. 5735 – 9762), al beneficio del rimborso rateale.**
- 3) Di incaricare, ai fini di cui al precedente punto 2), la Finmolise Srl di elaborare un piano di rimborso della somma dovuta, estendendo il relativo periodo da 3 a 5 anni dall'erogazione, e di darne cortese notizia all'utente ed allo scrivente.
- 4) Di dare atto che le generalità complete dell'utente interessata sono indicate nell'**Allegato A** al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante e sostanziale (pur comparando solo nel formato cartaceo del medesimo, per ragioni di tutela della privacy, ai sensi del D. Lgs. n.196/2003, in particolare dell'art. 3 del decreto).
- 5) Di comunicare il presente atto alla Finmolise Sviluppo e Servizi Srl ed all'assistente sociale competente, la quale prenderà opportuni contatti con l'assistita per valutare le condizioni generali anche al fine di favorire il regolare rimborso rateale mensile del prestito.

Il Responsabile del Procedimento  
F.TO Resciniti Camillo

F.TO

DIRIGENTE  
F.TO Dott. De Marco Vincenzo

---

## CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su relazione dell' incaricato si certifica che la presente determinazione è stata pubblicata all'albo Pretorio on line del Comune (www.comune.campobasso.it) per 15 giorni consecutivi dal **02-05-13** e resterà fino al **17-05-13** ai sensi Regolamento Comunale approvato con Deliberazione di Giunta n. 11 del 27-01-11

*Dalla Residenza municipale, 18-05-13*

Istruttore Direttivo Amm.vo  
Dott.ssa LIGUORI MARIA ANTONIETTA

---

E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

*Campobasso, li \_\_\_\_\_*

\_\_\_\_\_